



C.F. 80012000826

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R. 5 novembre 1949, n. 1182;
- VISTA** la L.R. 1 ottobre 1956, n. 54;
- VISTA** la L.R. 30 aprile 1991, n. 10;
- VISTA** la L.R. 27 aprile 1999, n. 10;
- VISTO** il D. Lgs. 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTA** la Circolare Assessorato Bilancio e Finanze del 31 dicembre 1999, n. 23;
- VISTA** la L.R. 3 luglio 2000, n. 14;
- VISTA** la Circolare Assessorato Bilancio e Finanze del 26 febbraio 2001, n. 2;
- VISTO** il D.A. n. 91 del 30 ottobre 2003, con il quale è stato approvato il *disciplinare tipo dei permessi di prospezione, di ricerca, di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi* ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3 luglio 2000, n. 14;
- VISTO** il DA n. 88 del 20/10/2004, che ha modificato il D.A. n. 91/2003, approvativo del *disciplinare tipo*;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P.R.S. n. 6 del 18/01/2013 Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008;
- VISTO** il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P. n. 59/Area I S.G. del 28.02.2018 con cui il Dott. Alberto Pierobon è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale all'Energia e ai Servizi di P.U.;
- VISTA** la Deliberazione n. 58 del 13.02.2018 con la quale è stato conferito all'Ing. D'Urso Salvatore Lorenzo l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

8

1
m

DIRITTORE



A long, thin, curved blue line or signature that starts near the bottom of the stamp and extends upwards towards the top right of the page.



- VISTO** il D.D.G. n. 418 del 14/07/2016 con il quale è stato conferito all'Ing. Benedetto Lo Presti l'incarico di Dirigente del Servizio 8 "Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia - U.R.I.G.";
- VISTO** il D.A. Industria n. 12 del 19/03/2004 con il quale è stato concesso alla Edison S.p.A. il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "Paternò" con scadenza il 01/10/2010;
- VISTO** il D.A. n. 2288 del 05/12/2006 con il quale è stata autorizzata preventivamente la Edison S.p.A. al trasferimento di una quota pari al 50% del permesso di ricerca "Paternò" alla Enimed S.p.A.;
- VISTO** il D.A. n. 1783 del 12/11/2007 con il quale è stata designata la Edison S.p.A. quale "Rappresentante Unico" ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14/2000;
- VISTO** il D.A. n. 289 del 07/08/2013 con il quale il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "Paternò" è stato sospeso nel suo decorso temporale a decorrere dal 22/12/2008 fino all'ottenimento della Valutazione di Impatto Ambientale per la perforazione del pozzo esplorativo denominato "Biancavilla 1";
- VISTO** il D.A. n. 192 del 02/04/2015 con il quale è stata definitivamente trasferita la titolarità di una quota indivisa pari al 50% del permesso di ricerca "Paternò" alla Enimed S.p.A. restando la rimanente quota indivisa del 50% in capo alla Edison S.p.A. e nel contempo è stata conferita la "Rappresentanza unica" del permesso alla Edison S.p.A.;
- VISTA** la nota prot. 43588 del 26/09/2014 con la quale il Servizio I VIA-VAS dell'Assessorato Regionale Ambiente ha escluso dalla procedura di VIA la perforazione del pozzo "Biancavilla 1";
- CONSIDERATO** quindi che a decorrere dal 26/09/2014 è ripresa la decorrenza temporale del permesso di ricerca "Paternò" ed in conseguenza la nuova scadenza è fissata il 02/01/2018;
- VISTO** il D.A. n. 669 del 09/08/2017 con il quale è stata conferita per designazione delle parti, la "Rappresentanza unica" del permesso alla Enimed S.p.A.;
- VISTA** l'istanza della Enimed S.p.A., assunta al protocollo del Dipartimento regionale dell'energia al n. 36907 in data 04.10.2017, con la quale si chiede la prima proroga triennale del permesso di ricerca "Paternò" ed il programma lavori ad essa allegato;
- VISTO** il rapporto tecnico dell'URIG n. 03/18 del 06/02/2018, con il quale, tenendo in considerazione il programma lavori realizzato nel precedente periodo di vigenza, anche in riferimento agli investimenti effettuati, ritiene accoglibile l'istanza della EniMed S.p.A. poiché, sulla scorta dei risultati ottenuti, è possibile prevedere per il triennio di proroga richiesto (2018-2021) il completamento della valutazione dei risultati minerari del pozzo "Biancavilla 1" e l'ubicazione di un secondo pozzo esplorativo della profondità di circa 2.000 metri, come illustrato nel nuovo programma lavori allegato all'istanza di proroga;
- VISTO** il protocollo d'intesa per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate stipulato in data 14/3/2011 tra il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza e l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità e il protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia pubblicato sul sito Internet del Dipartimento regionale dell'Energia;

p

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA



DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni espresse in premessa che fanno parte integrante del presente decreto, alle Società Enimed S.p.A. ed Edison S.p.A. è accordata -ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale 3 Luglio 2000, n. 14- la prima proroga triennale del permesso di ricerca di Idrocarburi liquidi e gassosi, denominato "Paternò" con decorrenza dal 02 Gennaio 2018 sino al 02 Gennaio 2021;

ART. 2 L'area relativa al permesso, di cui al precedente articolo, ricadente nel territorio delle province di Catania ed Enna, misura 532,06 km², come deriva dalla riduzione d'area, ai sensi dell'art. 22, comma 4, L.R. 14/2000 secondo le coordinate geografiche individuate nella planimetria allegata e facente parte integrante del presente decreto.

ART. 3 Al permissionario, specificamente, è fatto obbligo, ai sensi dell'art. 23 dalla L.R. 14/2000, n. 14 di:

- iniziare i lavori di prospezione geologica e geofisica entro un anno dal rilascio della presente proroga e la perforazione esplorativa sei mesi prima della scadenza del permesso;
- informare l'URIG dei risultati dei lavori, ogni sei mesi, conservando i campioni dei materiali solidi liquidi e gassosi incontrati, con le indicazioni atte a precisare il sito e la profondità del rilievo;
- fornire ai funzionari dell'Amministrazione Regionale tutti i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare i dati richiesti;
- dare svolgimento al programma lavori allegato all'istanza di proroga;
- attenersi alle disposizioni di legge che in conformità a quanto stabilito nel disciplinare tipo, venissero impartite dall'URIG;
- astenersi dallo sfruttamento commerciale degli idrocarburi eventualmente rinvenuti;

ART. 4 In attuazione dell'art. 30 della L.R. 14/2000, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/99, comma 2, l'Enimed S.p.A. è tenuta a corrispondere alla Regione Siciliana un canone annuo superficario pari a € 20,66 per km² o frazione di esso, compresa nel perimetro della superficie concessa, per un importo annuale pari a € 10.992,36 (diecimilanovecentonovantadue/36), oltre rivalutazione ISTAT. L'importo di detto canone affluirà per l'esercizio finanziario in corso, sul Cap. 2611 - Titolo 1 - rubrica 3 del Bilancio della Regione. Per gli anni successivi, gli importi del canone affluiranno sul corrispondente capitolo di competenza di ciascun esercizio finanziario.

Pertanto con il presente decreto si accerta l'entrata sul capitolo 2611 (codice SIOPE E.3.01.03.01.002), per gli esercizi finanziari 2018, 2019, 2020 della superiore somma, pari ad € 10.992,36 * 3 = € 32.977,08 (Euro Trentaduemilanovecentosettantasette/08), quale canone superficario ex art. 30 L.R. n. 14/2000 per l'intero periodo di proroga;

ART. 5 La notifica del presente provvedimento è condizionata al preventivo pagamento della tassa di Concessione Governativa Regionale, pari ad € 500,00, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 28/12/2004, n. 17, da versare sul c/c postale 17770900 con imputazione al Cap. 1606 del Bilancio Regionale - intestato a Cassa Provinciale della Regione Siciliana - Gestione UNICREDIT ex Banco di Sicilia Palermo - ai sensi dell'art. 6 della L.R. 24/08/1993, n. 24 e Circolari Assessoriali Assessorato Bilancio e Finanze n. 290446 del 22/01/1996 e n. 2 del 26/02/2001 (G.U.R.S. n. 6 del 3/02/1996 e n. 16 del 6/04/2001), e richiamato D.M. 20/08/1992 del Ministero delle Finanze.

DIPARTIMENTO REGIONALE



ART. 6 Il presente titolo minerario non può essere ceduto neanche pro quota, senza la preventiva autorizzazione dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

ART. 7 Il presente decreto sarà trasmesso, per la registrazione, alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ai sensi dell'art. 62 della L.R. 10/99 e Circolare Assessorato Bilancio e Finanze, n. 23/99 e sarà successivamente pubblicata per estratto in G.U.R.S. e nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Energia;

ART. 8 La Società permissionaria è tenuta a registrare il presente decreto, a propria cura e spese, presso i competenti Uffici Finanziari, da comprovare mediante annotazioni sull'originale, che dovrà essere restituito all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed a ottemperare a tutti gli obblighi tributari, ai sensi delle vigenti norme di legge, fermo restando che gli obblighi e i doveri connessi al permesso in oggetto faranno capo ai contitolari in proporzione alle rispettive quote, essendo essi solidalmente responsabili nei confronti dell'Amministrazione Regionale e dei terzi, per quanto attiene l'esercizio dell'attività mineraria.

ART. 9 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR della Regione Siciliana, territorialmente competente, ai sensi dell'art. 23 della L. 6/12/1971 n.1034 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla sua conoscenza, ovvero, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto della Regione Siciliana, in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana, entro 120 giorni dalla conoscenza.

Palermo li 15 MAR, 2018

Il Funzionario Direttivo
Giampaolo Lo Re

Il Dirigente del Servizio 8
Ing. Benedetto Lo Presti

Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore D'Urso



L'ASSESSORE
Dott. Alberto Pierobon

Alberto Pierobon

REGISTRO



[A large, faint, handwritten signature or scribble in blue ink, extending diagonally across the page from the bottom left towards the top right.]

PERMESSO DI RICERCA "PATERNO"



ESTRATTO DEL FOGLIO IGM 1:100000
 - FOGLIO PATERNO 269
 - FOGLIO CATANIA 270

COORDINATE GEOGRAFICHE E MONOGRAFIE DEI VERTICI

VERTICE	LONGITUDINE E M.M.	LATITUDINE N	MONOGRAFIA
a	02° 11' 20", 230	37° 36' 57", 367	PUNTO SITUATO IN CORRISPONDENZA DEL CAMPANILE DELLA CHIESA DI S.MARIA DELLA CROCE DI REGALIBUTO.
b	02° 28' 53", 000	37° 37' 51", 000	PUNTO SITUATO IN CORRISPONDENZA DEL BIVO PER VILLAGGIO S.FRANCESCO DELLA STRADA TRA S.MARIA LICODIA E RAGAINA OVEST.
c	02° 34' 10", 991	37° 27' 50", 857	PUNTO COINCIDENTE CON LO SPIGOLO N-G DELL'EDIFICIO PRINCIPALE DI MASSERIA PAPPALARDO, SITUATA CIRCA AL KM. 82 DELLA S.S. n° 192 CATANIA-CATENARUDDA.
d	02° 12' 19", 446	37° 29' 04", 801	PUNTO COINCIDENTE CON LO SPIGOLO S-O DEL FABBRICATO SITUATO IN LOCALITA' BONGIOVANNI, CIRCA 200m. A S-E DEL CIMITERO DI CASTEL DI IUDICA.
e	02° 11' 13", 728	37° 31' 54", 857	PUNTO SITUATO IN CORRISPONDENZA DELLO SPIGOLO NORD DEL FABBRICATO CASA MAMMONA A QUOTA 340m. COINCIDENTE CON IL VERTICE H DELL'ISTANZA DI PERMESSO "ENNA".
f	02° 11' 55", 857	37° 35' 37", 270	PUNTO TRIGONOMETRICO SITUATO A QUOTA 355m. IN CONTRADA S.NICOLA, COINCIDENTE CON IL VERTICE G DELL'ISTANZA DI PERMESSO "ENNA".
g	02° 11' 01", 836	37° 35' 50", 937	PUNTO SITUATO ALL'INCROCIO STRADALE A SUD DI CASE LONGO A QUOTA 222m. IN CONTRADA SPANNOGNA, COINCIDENTE CON IL VERTICE F DELL'ISTANZA DI PERMESSO "ENNA".

12